

Ufficio "Relazioni Sindacali"  
"Servizio per la Rappresentatività Sindacale  
e gli Scioperi"  
Prot. N. 34808/03/2.49  
del 17 settembre 2003

Al Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e della Ricerca  
Gabinetto  
Roma  
fax 0658492716

Alle Istituzioni scolastiche del  
Comparto Scuola  
(tramite il Ministero dell'Istruzione,  
dell'Università e della Ricerca

(telefax di n. 3 pag  
(incluso 1 pag. di allegati)

Al Ministero dell'Interno  
Gabinetto  
Roma  
fax 06485957

Ai Prefetti della Repubblica  
(tramite il Ministero dell'Interno)

Alla Commissione di Garanzia per  
l'attuazione della legge nei servizi  
pubblici essenziali  
Roma - fax 0685982095

e p.c

Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri  
- Segretariato Generale  
- Dip. del Coordinamento Amm.vo  
-Dip. Affari Giuridici e Leg.vi  
Roma

#### TELEFAX

La Federazione Nazionale RdB/CUB e la Confederazione COBAS hanno comunicato, con l'unita nota del 7 settembre 2003, già trasmessa alla Commissione di garanzia con telefax n. 34092/03/2.49 dell'8 settembre 2003, la proclamazione dello sciopero nazionale "degli ex LSU/ATA stabilizzati attraverso l'appalto dei servizi di pulizia nelle scuole", per l'intera giornata del 3 ottobre 2003.

Lo sciopero riferito interessa i servizi pubblici essenziali individuati dall'articolo 1 delle legge 12 giugno 1990, n. 146 e successive modificazioni ed integrazioni e dalle norme pattizie definite ai sensi dell'articolo 2 della citata legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni.

Al riguardo, si richiama l'attenzione della Commissione di garanzia sulla problematica attinente alla rarefazione oggettiva, in considerazione dello sciopero nazionale del personale del Comparto Scuola proclamato dall'Organizzazione UNICOBAS Scuola – federazione sindacale dei comitati di base per il giorno 6 ottobre 2003 e dello sciopero regionale del personale ATA in servizio nella Regione Friuli – Venezia Giulia proclamato dalla locale organizzazione regionale CGIL Scuola e consistente nell'astensione dal lavoro straordinario, dal 1° al 30 settembre 2003, e nell'astensione dal lavoro ordinario per la prima ora di servizio del turno antimeridiano e l'ultima ora di servizio del turno pomeridiano dei giorni 15 settembre e 16 settembre 2003.

Premesso che il personale interessato è tenuto ad esercitare il diritto di sciopero in osservanza delle regole e delle procedure fissate dalla richiamata normativa e che l'applicazione della medesima normativa rientra nell'esercizio delle specifiche attribuzioni, competenze e responsabilità delle singole Amministrazioni, il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca è pregato di avviare la procedura relativa alla comunicazione dello sciopero all'utenza, con le modalità previste dall'articolo 2, comma 6, della legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni ed, inoltre, al fine di garantire i diritti costituzionalmente tutelati, di attivare le procedure necessarie ad assicurare, nel corso dello sciopero, l'erogazione delle prestazioni indispensabili come individuate dalla disciplina sopra richiamata.

La stessa Amministrazione è, altresì, invitata a vigilare per la scrupolosa osservanza della più volte menzionata normativa e a procedere, ai sensi dell'articolo 5 della predetta legge n. 146/90 e successive modificazioni ed integrazioni, alla rilevazione delle adesioni allo sciopero riferito nonché alla riduzione delle retribuzioni in corrispondenza della durata dell'astensione dal servizio, anche parziale, comunicandone i dati alla Commissione di Garanzia ed a questa Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica., entro le ore 13,00 della giornata fissata per lo sciopero o della giornata immediatamente successiva per i casi di turnazione o di durata dello sciopero superiore alle 24 ore. La comunicazione per il Dipartimento della Funzione Pubblica va effettuata tramite uno dei seguenti numeri di telefax: 0668997205, 0668997064, 0668997418, 0668997360, 0668997330 o a mezzo posta elettronica al seguente indirizzo: "[datiadesionescioperi@funzionepubblica.it](mailto:datiadesionescioperi@funzionepubblica.it)".

La comunicazione in parola dovrà, pertanto, contenere i seguenti dati:

- a) numero dipendenti assegnati;
- b) numero assenti per sciopero (pur se negativo), con l'esclusione, quindi, dei nominativi dei dipendenti aderenti allo sciopero;**
- c) numero assenti per altri motivi;
- d) ammontare delle somme relative alla riduzione delle retribuzioni, calcolate anche in via presuntiva, salvo successiva, definitiva precisazione.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Lg/03exlsuatascuolaottobre.doc